



Museo d'Arte Contemporanea/  
Villa Croce/  
via Jacopo Ruffini 3, 16128 Genova  
telefono 010 580069/585772

museo@villacroce.org  
press: lisa.mazier@gmail.com  
facebook.com/Museo.VillaCroce.Genova  
www.villacroce.org

Genova, 28 Dicembre 2018

Il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce apre una nuova fase sotto la curatela di Carlo Antonelli, a partire dal 1 gennaio 2018.

I lavori, numerosi, sono in corso.

L'intervento culturale si articola essenzialmente in due fasi: una orizzontale e una verticale.

La prima è un'azione verticale: di esplorazione e di ricerca del luogo nel quale il museo vive (la Villa), il suo parco e la città di Genova.

Quest'ultima intesa come centro assoluto di ogni grande mostra temporanea: tutti i lavori partiranno dalla città, dalla sua memoria, dalla sua conformazione, dalla sua vita contemporanea e dalle sue glorie culturali, specie del Novecento. E da qui si relazioneranno con i centri di studi –principalmente universitari – e di ricerca – essenzialmente scientifica – di eccellenza presenti in città (ma anche, naturalmente, altrove).

Le mostre temporanee principali – che avverranno al primo piano del Museo – sono esempio di questa direzione. Questo calendario essenziale di mostre – che riguarda solo e soltanto (ribadiamo) – quelle principali.

Verrà annunciato a breve il programma generale e complessivo previsto per il museo che includerà interventi fisici artistici (l'accesso per disabili, per esempio) e culturali al piano terra, una forte risistemazione della collezione al terzo piano (vedi programma) e un grande ridisegno e re-indirizzo del giardino circostante compresi – durante la buona stagione – piccoli festival ed eventi all'aperto, due soli dei quali vengono anticipati nel programma dell'evento "Riviera!" qui riportato.

Quest'ultimo è il primo esempio dell'azione orizzontale che si intende far compiere al museo: l'espansione e la collaborazione di Villa Croce con le altre ville che includono centri di arte contemporanea e residenze d'artisti in tutta la riviera, intesa come arco che va da La Spezia a Nizza.

Per inciso, il lavoro di diffusione della collezione è già iniziato: con la mostra in corso "Finestre Meridiane" che vede Stefano Arienti dialogare con le opere del Museo, con una grande mostra in corso sulla Collezione Ghiringhelli (cuore della collezione di Villa Croce) al Museo di Arte Contemporanea di Nuoro, con due prestiti importanti alla Fondazione Prada per una grande mostra sull'astrattismo tra le due guerre e con il prestito di due lavori di Osvaldo Licini al Peggy Guggenheim di Venezia per una monografica sull'artista a ottobre 2018.

Tutto il lavoro descritto verrà svolto con l'affiancamento al curatore della preziosa esperienza di Anna Daneri.

Genova  
Palazzo Ducale  
Fondazione per la Cultura



SPONSOR



# PROGRAMMA PER L'ANNO 2018 DELLE PRINCIPALI MOSTRE TEMPORANEE D'ARTE CONTEMPORANEA, VILLA CROCE

a cura di Carlo Antonelli

## > PRIMO PIANO

### **VITA, MORTE, MIRACOLI L'ARTE DELLA LONGEVITÀ**

20 febbraio – 1 maggio 2018  
a cura di Carlo Antonelli e Anna Daneri

È la mostra-manifesto del nuovo corso di Villa Croce. Dentro il museo, le manifestazioni creative della quarta e quinta età della vita (tra cui Renata Boero, Elisa Montessori, Anna Oberto, Rodolfo Vitone, Lisetta Carmi, Franco Mazzucchelli e con un happening di Corrado Levi) vengono esplose e accompagnate da una serie sia di estensioni narrative sul tema che di interventi scientifici sulle ricerche in corso sulla salute continua (Valter Longo), sulla longevità (Massimiliano Valerii, direttore del Censis), sul prolungamento dell'esistenza (Stefano Gustinchich dell'Istituto Italiano di Tecnologia) e sull'immortalità (Singularity University), nonché sull'evidenza demografica dell'eccezionalità della città di Genova come impressionante laboratorio mondiale della nuova lunghezza della vita e delle sue implicazioni.  
Special guest: Jean Dupuy

### **QUESTI FANTASMI APPARIZIONE E SCOMPARE DEL VALORE Claire Fontaine**

9 maggio – 17 giugno 2018  
a cura di Anna Daneri

La mostra personale di Claire Fontaine presenta opere concepite all'interno di Villa Croce intorno all'idea di valore e di frugalità, in relazione e all'istituzione a Genova nel 1407 di uno dei primi istituti bancari al mondo, la Casa delle compere e dei banchi di San Giorgio. Il progetto è accompagnato da momenti di approfondimento a cura di economisti di fama internazionale e nazionale a cura di Luca Beltrametti e della facoltà di Economia dell'Università di Genova.

Finalista nel 2013 del prestigioso Prix Marcel Duchamp, Claire Fontaine ha collaborato con numerosi musei internazionali tra cui The Jewish Museum, New York, il Wattis Institute for Contemporary Art, San Francisco e Museion, Bolzano.

A questa mostra principale sarà affiancata una piccola mostra di foto di 'reali' apparizioni di tratta dalla personale collezione del gallerista torinese Guido Costa.

## **RIVIERA! MERAVIGLIE DELLA BELLA VITA**

21 giugno – 21 luglio 2018  
a cura di Carlo Antonelli e Anna Daneri

Un mese di mostre, eventi, esplorazioni musicali e incursioni all'interno e all'esterno del museo all'insegna dell'idea di Riviera, intesa come arco geografico tra la costa francese e La Spezia.

Il festival sarà realizzato in collaborazione con musei e associazioni della costruenda rete rivierasca (Villa Paloma, Montecarlo / Villa Arson, Nizza).

Special Guest: Vanessa Beecroft (a cura di Carlo Antonelli e Olivier Zahm)

La mostra segna il ritorno in città dell'artista genovese dopo la celebre performance realizzata a Palazzo Ducale nel 2001. Questa volta sono i ritratti fotografici dei figli e della vita familiare che Beecroft posta su Instagram,

Special Guest: Luca Guadagnino

Il regista candidato a 3 Golden Globes presenta i suoi capolavori del cinema muto preferiti, un festival/weekend di due notti, in collaborazione con la cineteca Griffith e in occasione dei 70 anni dalla morte di David L.W. Griffith.

## **TEU FESTIVAL**

a cura di Martina Angelotti e Anna Daneri  
settembre 2018

È un progetto di arte contemporanea sviluppato da ON in partecipazione con il DISFOR – Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Genova. La manifestazione prende il nome dall'unità di misura dei container (Twenty-foot Equivalent) ed è alla sua seconda edizione. Nasce dalla volontà di esplorare – attraverso lo sguardo di artisti (con commissioni speciali), studiosi e teorici – le trasformazioni che investono il territorio e la società genovese a partire dal porto e le sue connessioni globali.

## **SALONE NAUTICO TOILET PAPER PARTY**

a cura di Maurizio Cattelan e Pierpaolo Ferrari  
20 – 25 settembre 2018

Uno speciale motoscafo sarà il protagonista dell'azione nel parco e della successiva superfesta (alla Villa) curate dall'(ancora!) *enfant prodige* dell'arte mondiale.

## **1993 LOCUS SOLUS | FUORI LUOGO 2018**

**Giulio Paolini**

6 ottobre – 2 dicembre 2018  
a cura di Anna Daneri e Vittorio Dapelo

A venticinque anni dal ciclo di mostre realizzate in 8 tappe nell'omonima galleria, Giulio Paolini ha deciso di ripensare l'intero progetto per gli spazi del museo, concentrandolo in un'unica mostra. Il *remake*, in parte filologico e in parte libero, sarà l'occasione di rendere omaggio a uno dei protagonisti dell'arte contemporanea, nato a Genova (un'altra personale dell'artista è prevista a novembre alla Fondazione Carriero di Milano). La riflessione parallela questa volta sarà focalizzata sulla (psico)geografia della città, a cura della facoltà di Architettura (sotto la direzione di Valter Scelsi in particolare) e della rivista San Rocco.

## **FESTIVAL DELLA SCIENZA**

### **ART TEST FEST**

novembre 2018

a cura di Matteo Casari, Disorder Drama

In occasione del consolidato appuntamento a Palazzo Ducale, Villa Croce ospiterà la seconda edizione della manifestazione "Art Test Fest" dedicata alle intersezioni tra la ricerca scientifica e quella creativa visiva e musicale. Ospite speciale di questa edizione sarà il misterioso artista milanese Norma Jean, che ci cela dietro il vero nome della ben nota e scomparsa attrice americana. In collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia e con la facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova.  
special guest: Norma Jean

## **REAL ARTISTS DON'T HAVE TEETHS**

### **Dora Garcia**

13 dicembre 2018 – gennaio 2019

a cura di Anna Daneri

A partire dal leggendario soggiorno genovese di Jack Smith negli anni '80, Dora Garcia riprende il trip interrotto allora per allargarlo alla città contemporanea. La mostra sarà il risultato di una ricerca che l'artista spagnola ha progettato di fare da lungo tempo a Genova, seguendo le tracce del grande regista, performer e artista off newyorkese, celebre per alcune sue produzioni tra cui il mitico Flaming Creatures (1963).  
Prima personale di Dora Garcia in Italia dopo il Padiglione Spagnolo alla Biennale di Venezia del 2011, la mostra vedrà una collaborazione con il Teatro dell'Archivolto nella realizzazione dell'omonima performance, primo lavoro di Dora Garcia su Jack Smith.  
Special guest: Enrico Ghezzi (a cura di Carlo Antonelli)

## **> SECONDO PIANO**

A questo programma si affiancherà – in strettissima collaborazione con Francesca Serrati, che la dirige – una risistemazione a rotazione della collezione permanente attraverso l'intervento di artisti contemporanei (vedi la mostra di Stefano Arienti "Finestre Meridiane" nell'autunno 2018) e i prestiti di straordinari lavori di artisti di fama assoluta tratti dalle collezioni private presenti in città o nell'arco rivierasco. La risistemazione riprenderà, in forma di omaggio, alcuni moduli – anche grafici – disegnati da A G Fronzoni per il Teatro del Falcone (di fatto il nucleo del primo museo di arte contemporanea a Genova) a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta.

**Carlo Antonelli** (Novi Ligure, 1965. Vive tra Ruta di Camogli e Milano) è un ingegnere culturale. È laureato in giurisprudenza con una specializzazione in diritto d'autore. Ha diretto la casa discografica Sugar dal 1990 al 2003 (con scoperte come Andrea Bocelli, Elisa, Negramaro). È stato principale consulente della collana "Stile Libero" di Einaudi.

Ha scritto saggi (*Gli anni Zero. Almanacco del decennio condensato*, Isbn Editore, 2009; *Discoinferno. Storia del ballo in Italia*, 1945–2006, Theoria–Einaudi, 2006; *Fuori Tutti*, Einaudi Stile Libero, 1996) e per la tv. Ha lanciato e diretto la rivista "Rolling Stone" in Italia (2003–2011), poi diretto "Wired" (2011–2013) e fondato il *Wired Next Festival*; e "GQ" (2013–2015), per cui ha ideato *GQ Freak Out Festival*, lunga maratona di 24 ore di talk, musica e moda nel parco pubblico del Parco Sempione a Milano. È produttore cinematografico con la Frenesy Film Company dei film di Luca Guadagnino *Suspria* (in uscita) e *Io sono l'Amore* (2009).

Collabora regolarmente con le testate internazionali: "Domus", "Abitare", "Mousse", "Fantastic Man", "Pin Up", "O32", "Purple" e "L'Officiel Art" Italia. Nel 2017 ha curato l'allegato semestrale "Domus Moda" e la mostra all'interno di Pitti Immagine Uomo dedicata all'omonima iniziativa editoriale nata nel 1981 da Alessandro Mendini e Ettore Sottsass jr.

Dal 1994 al 2000 ha collaborato con la rivista "Flash Art" e dal 1997 al 2000 è stato membro del comitato della Fondazione Pitti Immagine Discovery per lo studio e la riflessione sui rapporti tra moda, arte e architettura. Ha curato e scritto saggi per numerose mostre e pubblicazioni internazionali tra cui: *Maurizio Cattelan. Not Afraid of Love* (Parigi, 2016); *Brz25*, a cura di Francesco Urbano Ragazzi (2016); "O32C", rivista con Francesco Vezzoli (*Plastic, Saturday Night*, 2011); *Lo sguardo italiano, Excess Moda e Underground negli anni Ottanta*, a cura di Francesco Bonami (2004–2005); *Espresso. Arte oggi in Italia*, Electa, a cura di Sergio Risaliti (2000). Nel 2002 è stato responsabile con Andrea Lissoni degli eventi speciali della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e ha collaborato con Netmage (*Xing*, 2005–2010) e il Link Project Perform (1999–2001). Dal 2004 al 2010 ha insegnato all'Università di Bologna. Insegna attualmente alla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Genova.

**Anna Daneri** (Bergamo, 1966. Vive a Genova) è una delle fondatrici di Peep-Hole e ideatrice per la Fondazione Meru–Medolago Ruggeri per la ricerca biomedica del Meru Art\*Science Award, organizzato con la GAMEC–Bergamo e BergamoScienza. Curatrice indipendente, è collaboratrice di riviste come "L'Officiel Art" Italia, "Mousse" e "Domus" e ha lavorato per progetti espositivi internazionali, tra cui: *Stefano Arienti. Finestre Meridiane. Intersezioni con la collezione di Villa Croce e Duet. Riccardo Baruzzi e Alberto Trucco* (2017); *In Cantiere. 60. Premio Termoli* (2016); *Suite Rivolta. Carla Lonzi's radical feminism and the art of revolt* (Lisbona, 2015); *Food* (Ginevra, 2012); *The Mediterranean Approach* (Venezia/Marsiglia/Sao Paolo, 2011); *The Inadequate* (progetto di Dora Garcia per la 54. Biennale di Venezia); *Long Play* (Gallarate, 2011); *Culiarsi* (progetto di Invernò, 2011); *Collateral* (Milano/Sao Paolo, 2008); *Joan Jonas – My Theater* (Trento, 2007); *My Private* (Milano/Torino/Vassivière, 2003–2007).

Ha collaborato con Art for the World (1996–2013) e con la Fondazione Antonio Ratti (1995–2010), e insegnato Fenomenologia dell'arte contemporanea all'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo (2003–2007). È stata curatrice del Genova maXter Program promosso nel 2013 e 2014 da Villa Croce a Genova e nel 2016 curator-in-residence al NTU CCA Singapore. Dal 2014 al 2016 è stata production manager di *They Come to Us without a Word*, mostra e performance di Joan Jonas per il Padiglione Stati Uniti della 56. Biennale di Venezia. È coordinatrice e co-curatrice di *Back to the Future* di Artissima.



Museo d'Arte Contemporanea/  
Villa Croce/  
via Jacopo Ruffini 3, 16128 Genova  
telefono 010 580069/585772

[museo@villacroce.org](mailto:museo@villacroce.org)  
[press: lisa.mazier@gmail.com](mailto:press:lisa.mazier@gmail.com)  
[facebook.com/Museo.VillaCroce.Genova](https://facebook.com/Museo.VillaCroce.Genova)  
[www.villacroce.org](http://www.villacroce.org)

### Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce

Il Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce, inaugurato nel febbraio del 1985, è ospitato all'interno di un parco in una villa residenziale del secondo ottocento donata al Comune di Genova dalla famiglia Croce nel 1951: ha una collezione di oltre 4.000 pezzi tra cui opere d'arte italiana e straniera, arte genovese e ligure dalla seconda metà del '900, grafica italiana del secondo '900 e il fondo di arte astratta concreta Maria Cernuschi Ghiringhelli.

Dal 2012 Villa Croce opera grazie a un innovativo modello di gestione pubblico-privato nato dalla collaborazione del Comune di Genova e di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura con un gruppo di privati, interessati a supportare una programmazione artistica internazionale e a valorizzare il ruolo del Museo nel panorama culturale cittadino.

Riuniti nel Comitato Villa Croce, presieduto dall'Assessore alla Cultura, in questi anni hanno sostenuto più di venti mostre e numerosi eventi collaterali. L'Associazione no profit "AmiXi di Villa Croce", dal 2013 lavora con il Comitato per sostenere il museo nella produzione e nella promozione delle ricerche artistiche contemporanee.

Dal 2016, a conclusione del Master in Management dei Beni Museali promosso dalla Fondazione Edoardo Garrone con il Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, la start-up innovativa a vocazione sociale Open S.r.l. entra a far parte del sistema integrato per la gestione dei servizi, promozione e valorizzazione del museo.

L'attività espositiva del museo e la sua direzione sono inoltre sostenute da Hofima, main sponsor, insieme a Casa di Cura Montallegro e Rimorchiatori Riuniti e, nel 2018, da Associazione AmiXi di Villa Croce.

Maggiori informazioni sul museo sono reperibili sui siti [www.museidigenova.it](http://www.museidigenova.it) e [www.villacroce.org](http://www.villacroce.org)



SPONSOR

